



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
POLITICHE, GIURIDICHE E
STUDI INTERNAZIONALI

Via del Santo,28
35123 Padova

fax +39 049 8274007
dipartimento.spgi@pec.unipd.it
www.spgi.unipd.it

CF 80006480281
P.IVA 00742430283

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA
Commissione di certificazione dei contratti di lavoro
PROPOSTA DI CONVENZIONE-QUADRO PER I SERVIZI DELLA COMMISSIONE
(versione aggiornata dal C.d.D. SPGI del 17/06/2024)

Premesso che

- a) l'art. 76, comma 1, lett. C) e comma 2 del decreto legislativo n. 276 del 2003 indica, tra gli organi abilitati alla certificazione dei contratti di lavoro, le commissioni di certificazione istituite presso le Università pubbliche e private, comprese le Fondazioni universitarie registrate presso un apposito albo istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- b) il Dipartimento di Diritto Comparato (ora Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali), con delibera del Consiglio del 18 giugno 2009, ha costituito una Commissione di certificazione ai sensi dell'art. 76, comma 1, lett. c) del decreto legislativo n. 276 del 2003 e del D.M. 14 giugno 2004, art. 3, comma 2;
- c) il Dipartimento come sopra, con decreto direttoriale del Ministero del Lavoro datato 14 ottobre 2010 ha ottenuto l'iscrizione della suindicata Commissione all'albo delle commissioni di certificazione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di cui al decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276 e al D.M. del 14 giugno 2004, ottenendo così l'abilitazione all'attività di certificazione dei contratti di lavoro;
- d) sempre ai sensi dell'art. 76, comma 1, lett. c) del decreto legislativo n. 276 del 2003, il Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali intende operare nell'ambito dei rapporti di collaborazione e consulenza attivati con docenti di diritto del lavoro di ruolo ai sensi dell'articolo n. 66 e successive modifiche del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.
- e) Il Dipartimento dispone delle competenze specifiche necessarie per la realizzazione della suddetta attività ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a) del "Regolamento per le attività eseguite dall'Università degli Studi di Padova a fronte di contratti o accordi con soggetti pubblici o privati" che prevede lo svolgimento di attività di ricerca, analisi, consulenza, formazione non curriculare e prestazioni di qualunque tipo di interesse dell'ente committente;
- f) La Commissione di cui alla lettera c) opera sulla base del proprio Regolamento depositato presso il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e pubblicato sul sito web del Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali SPGI <https://www.spgi.unipd.it/la-certificazione-dei-contratti-di-lavoro>
- g) Nel sito internet <https://www.spgi.unipd.it/la-certificazione-dei-contratti-di-lavoro> è altresì pubblicato il tariffario della Commissione, che riporta il dettaglio delle tariffe tempo per tempo praticate a titolo di corrispettivo per le attività svolte;
- h) la Commissione ha interesse ad accrescere e rafforzare il legame tra mondo accademico, mondo del lavoro, delle professioni e delle imprese rendendolo più stabile e più strutturato, per rispondere alle domande che quest'ultimo avanza. Per questo, constatato che il proprio ruolo e le proprie competenze non sono ancora sufficientemente noti a imprese e lavoratori, ritiene opportuno potenziare la

collaborazione con professionisti e associazioni di categoria per promuovere i propri servizi nel mercato del lavoro;

- i) la Commissione ritiene importante sviluppare e rendere stabili le collaborazioni con professionisti e associazioni di categoria su iniziative di comune interesse, al fine di valorizzare le reciproche strategie di sviluppo ed assicurare ad imprese e lavoratori, in particolare attraverso la certificazione dei contratti di lavoro e l'asseverazione della volontà conciliativa in caso di controversie, uno strumento utile a garantire la rispondenza normativa dell'attività svolta;
- j) i professionisti e le associazioni di categoria che aderiranno alla presente Proposta di Convenzione-quadro lo faranno condividendone la finalità e lo spirito, rendendosi quindi disponibili a promuovere, presso i propri clienti o imprese aderenti, i servizi offerti dalla Commissione;

tanto premesso,

la presente Proposta di Convenzione-quadro disciplina le modalità attraverso le quali i professionisti, le associazioni tra professionisti e le associazioni di categoria che vi abbiano aderito possono promuovere i servizi offerti dalla Commissione presso i soggetti ad essi collegati da rapporti libero-professionali, di affiliazione o simili, definendo altresì il trattamento economico agevolato che sarà applicato nei riguardi di questi ultimi per l'esecuzione, previa adesione alla presente "Proposta Convenzionale-quadro per i servizi della Commissione" pubblicata sul sito internet <https://www.spqi.unipd.it/la-certificazione-dei-contratti-di-lavoro>, delle prestazioni della Commissione medesima.

Art. 1 – Valore delle premesse

1. Le premesse formano parte integrante della presente Proposta di Convenzione-quadro

Art. 2 – Definizioni

1. Ai fini della presente Proposta di Convenzione-quadro si intende per:

- **Parti:** i soggetti stipulanti la presente Proposta di Convenzione-quadro, quindi l'Università degli Studi di Padova, da un lato, e, dall'altro, i soggetti che aderiscono alla presente Proposta di Convenzione-quadro, mediante sottoscrizione dell'apposito modulo di adesione allegato (all. 1);
- **Attività:** le prestazioni rese dalla Commissione, ai sensi delle disposizioni di legge tempo per tempo vigenti e sulla base del tariffario tempo per tempo applicabile (pubblicato sul sito <https://www.spqi.unipd.it/la-certificazione-dei-contratti-di-lavoro>), come dettagliate, in via esemplificativa, nel successivo art. 3;
- **Soggetti convenzionati:** i professionisti e le associazioni di categoria che aderiscono alla presente Proposta di Convenzione-quadro mediante sottoscrizione dell'apposito modulo di adesione (all. 1);
- **Soggetti terzi:** coloro che sono titolari di rapporti libero-professionali, di affiliazione e simili con i Soggetti convenzionati;

Art. 3 - Oggetto

1. La presente Proposta di Convenzione si applica alle seguenti Attività:

- attività di certificazione dei contratti di lavoro e di appalto, nonché di ogni altro negozio giuridico in materia di lavoro certificabile ai sensi delle vigenti disposizioni normative, certificazione dei contratti di appalto (articolo 84, D.lgs. n. 276/2003), finalizzata a distinguere tra appalto lecito e somministrazione irregolare;
- certificazione dell'atto di deposito e del contenuto dei regolamenti interni delle cooperative, finalizzata a certificare le tipologie di rapporti di lavoro attuati o che si intendono attuare con i soci lavoratori (articolo 83, D.lgs. n. 276/2003);
- certificazione delle rinunce e transazioni aventi ad oggetto i diritti derivanti da un rapporto di collaborazione anche a progetto già in essere (articolo 68, D.lgs. n. 276/2003), finalizzata a rendere inoppugnabili, ex articolo 2113 c.c., tali atti;

- certificazione delle rinunce e transazioni aventi ad oggetto i diritti derivanti da un rapporto di lavoro, finalizzata a rendere inoppugnabili, ex articolo 2113 c.c., tali atti (articolo 82, D.lgs. n. 276/2003);
- consulenza e assistenza alle parti contrattuali, con particolare riferimento alla disponibilità dei diritti e alla esatta qualificazione dei contratti di lavoro (articolo 81, D.lgs. n. 276/2003);
- tentativo facoltativo di conciliazione di cui all'art. 410 e ss. c.p.c., come modificati dall'art. 31 L. n. 183/2010;
- certificazione obbligatoria delle clausole compromissorie in arbitrato di cui all'art. 808, 412 e 412 quater c.p.c., come disposto dall'art. 31, c. 10, L. 183/2010;
- assistenza e consulenza delle parti nella predisposizione di contratti individuali ove siano tipizzati giusta causa e di giustificato motivo di licenziamento;
- tentativo di conciliazione in caso di ricorso giurisdizionale contro la certificazione del contratto di lavoro, come previsto dal c. 4 dell'articolo 80 del D.lgs. 276/2003;
- certificazione ai sensi della d.P.R. n. 177/2011.

Art. 4 – Promozione dei servizi della Commissione da parte dei Soggetti convenzionati

1. I Soggetti convenzionati, anche attraverso il proprio sito internet, promuoveranno i servizi offerti dalla Commissione presso i Soggetti terzi, ovunque dislocati nel territorio nazionale. A questi, per finalità promozionali, potrà essere rappresentata anche la possibilità di beneficiare del trattamento economico agevolato di cui all'art. 5.
2. La responsabilità scientifica dell'esecuzione dell'Attività resta in capo alla Commissione.
3. I Soggetti convenzionati si propongono di favorire l'accesso ai servizi della Commissione. I Soggetti terzi, che si rivolgeranno alla Commissione per uno o più servizi, dovranno comunque attivare autonomamente, o per il tramite dei soggetti convenzionati (secondo libera scelta), la procedura prevista dal Regolamento della Commissione per l'invio della documentazione necessaria.
4. La mancata promozione da parte dei Soggetti convenzionati non potrà comunque, in nessun caso, dare luogo a responsabilità contrattuale o a risarcimento danni

Art. 5 – Trattamento economico agevolato

1. Il corrispettivo per le attività richieste dai soggetti terzi che abbiano aderito alla presente proposta di convenzione, è stabilito dal tariffario pubblicato nel sito internet della Commissione (<https://www.spgi.unipd.it/la-certificazione-dei-contratti-di-lavoro>), in vigore al momento del deposito dell'istanza.
2. Ai Soggetti terzi che, previa adesione alla "Proposta di convenzione per i servizi della Commissione", presentino istanza per una delle prestazioni di cui all'art. 3, sarà applicato uno sconto del 10% sulle tariffe tempo per tempo vigenti pubblicate sul sito <https://www.spgi.unipd.it/la-certificazione-dei-contratti-di-lavoro>
3. Per poter beneficiare dello sconto di cui al comma 2 sarà sufficiente che il Soggetto terzo sia presentato via email alla Commissione da un Soggetto convenzionato.
4. In caso di particolare complessità o semplicità della questione sottoposta, ovvero in caso di serialità, valore delle questioni trattate, le parti potranno definire trattamenti economici ad hoc tramite scambio di email".

Art. 6 – Riservatezza e responsabilità

1. L'Università e la Commissione considerano riservate le attività oggetto del presente contratto e reciprocamente si impegnano, usando la migliore diligenza, ad osservare e a far osservare ai propri rispettivi collaboratori il segreto per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni, documenti, concetti, idee metodi e/o dati tecnici di cui le Parti verranno a conoscenza nell'attuazione del presente contratto, fatto salvo il diritto delle autorità pubbliche competenti, verso le quali la certificazione è destinata a produrre effetti, di prendere visione dei contratti sottoposti a certificazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 78, D. Lgs. n. 276/2003.
2. Nell'esecuzione di quanto previsto dalla presente Proposta di Convenzione-quadro le Parti assumono l'impegno al trattamento dei dati nel rispetto del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003, come modificato e integrato dal D. Lgs. n. 101/2018, anche con riguardo all'utilizzo degli stessi ai fini statistici e di ricerca.

3. All'atto dell'adesione alla presente Proposta di Convenzione-quadro, i Soggetti convenzionati potranno prestare il consenso a che il loro nominativo o la loro ragione sociale siano pubblicati sul sito internet della Commissione (<https://www.spgi.unipd.it/la-certificazione-dei-contratti-di-lavoro>) al fine di rendere trasparenti e dare evidenza alle relazioni intessute dalla Commissione stessa con il mondo professionale e della rappresentanza di categoria

4. In nessun caso la Commissione di certificazione potrà essere ritenuta responsabile per danni diretti, indiretti e/ o consequenziali, nell'ipotesi di scostamento delle concrete modalità di svolgimento del rapporto di lavoro rispetto all'originario regolamento contrattuale oggetti di certificazione. Deve altresì escludersi ogni colpa ed ogni responsabilità quando nella qualificazione del contratto di lavoro la Commissione di certificazione si attiene alle indicazioni ministeriali sugli orientamenti della giurisprudenza del lavoro.

5. In nessun caso la Commissione di certificazione potrà essere ritenuta responsabile circa la veridicità delle dichiarazioni e dei documenti forniti dalle parti istanti.

Art. 7 – Controversie

Con l'adesione alla presente Proposta Convenzionale si conviene di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione del presente atto. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, qualsiasi controversia in ordine all'esecuzione dello stesso sarà devoluta al Foro di Padova.

Art. 8 – Adesione alla presente Proposta di Convenzione-quadro e recesso

1. L'adesione alla presente Proposta di Convenzione-quadro avviene attraverso la sottoscrizione e la trasmissione dell'apposito Modulo di adesione redatto secondo il modello allegato (all. 1).

2. L'adesione ha efficacia per il triennio successivo alla data di ricezione, da parte dell'Università, del Modulo di adesione.

3. Le Parti sono libere di recedere dalla Convenzione-quadro, tramite comunicazione scritta da inviarsi a mezzo raccomandata a.r. o a mezzo PEC, in qualunque momento con il mero preavviso di 30 giorni, salva l'ipotesi di recesso per giusta causa.

4. Il recesso o la cessazione di efficacia della Convenzione-quadro fanno venir meno gli impegni assunti dalle Parti ai sensi degli artt. 4 e 5.

Padova,

Università degli studi di Padova Dipartimento SPGI
(Il Direttore)
Prof. Sergio Gerotto

Allegati:

1) Modello